



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 Maggio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 17 MAGGIO 2021 - ANNO 77 - N. 134 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Calano ancora contagi e ricoveri

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

RAGUSA

Discarica e disagi Cassì chiarisce

MICHELE BARBAGALLO pag. IV

I NUMERI IN SICILIA

Meno positivi e solo 3 decessi e incidenza scesa al 2,1%

PALERMO. Continua a battere ritirata il coronavirus in Sicilia, così come in Italia, complice, anche, il consueto calo dei test effettuati nel weekend. Secondo l'ultimo bollettino del ministero della Salute, nell'Isola ieri si sono registrati 405 nuovi casi di Covid (su 19.189) e altre 3 vittime. Sabato i nuovi casi erano stati 557 (su 20.000 tamponi) e 10 i morti. Ieri quindi in Sicilia c'è stata una incidenza del 2,1%, in diminuzione rispetto a sabato, quando la percentuale si attestava al 2,8%.

Alla vigilia dell'ingresso in zona gialla con le riaperture di bar, ristoranti, cinema, musei e campetti sportivi, e con l'inizio della stagione balneare, quindi la Sicilia si presenta con numeri sempre più rassicuranti sul fronte sanitario e in maniera indiretta anche su quello turistico, sperando che la bella stagione coincida grazie anche alla campagna vaccinale con un periodo di meno aggressività dell'infezione da Sars-CoV-2 che dall'inizio dell'epidemia nell'Isola ha ucciso ben 5.663 persone.

Con i nuovi 405 casi, il totale degli attuali positivi nell'Isola (anche in virtù delle guarigioni) è di 17.159 (ieri erano 17.513), di cui 16.229 in isolamento domiciliare (ieri erano 16.566), 812 ricoverati con sintomi i reperti ospedalieri Covid (ieri 833), e ancora 118 ricoverati gravi in reparti di Terapia Intensiva (ieri erano 114) con 6 nuovi ingressi nelle ultime 24 ore (ieri 1 solo).

I casi totali di coronavirus in Sicilia dall'inizio della pandemia sono invece arrivati a 220.055 (sabato erano 219.650), mentre le guarigioni sono arrivate 197.233 con ben 765 siciliani che sono stati dimessi o dichiarati guariti dal Covid nelle ultime 24 ore.

A livello provinciale per la giornata di ieri è Catania quella che detiene il maggior numero di nuovi casi. Nella provincia etnea sono stati 93 i nuovi positivi intercettati dal sistema sanitario, poi 88 a Messina, 83 a Palermo, 35 a Enna, 31 a Ragusa, 29 a Siracusa, 22 a Trapani, 16 a Caltanissetta, e 8 ad Agrigento.

La campagna vaccinale, invece, dopo il boom dei giorni di open day, ieri ha fatto registrare qualche sintomo di calo di affluenza agli hub che la Regione

La campagna vaccinale col vento in poppa

Covid. Battuto un altro record dopo i numeri già convincenti di 24 ore prima: sabato 3.738 le inoculazioni
Giornata senza decessi con i positivi (-51) e i ricoverati (-4) che fanno registrare ancora cali incoraggianti

➔ Il virus sembra essere in ritirata anche se, con 536 contagi, a Vittoria la situazione resta stazionaria



Un'altra giornata record, quella di sabato, per la campagna vaccinale in provincia di Ragusa. Grazie al supporto di 4 hub e dei centri vaccinali, in una sola giornata sono state effettuate 3.738 inoculazioni, migliorando il record di venerdì. Il bollettino, intanto, non fa registrare alcun decesso per Covid. Ed era da parecchio che non accadeva. Inoltre, risultano essere in calo anche i numeri dei contagi e dei ricoverati sebbene permanga sempre preoccupante la situazione di Vittoria dove i positivi ammontano complessivamente a 536.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Stessa SPIAGGIA stesso MARE



Primo sole. La stagione balneare è partita ieri senza sussulti
Troppo vento lungo le spiagge: c'erano più surfisti che bagnanti
anche se i lungomare delle varie località sono stati presi d'assalto

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



RAGUSA

«Rifiuti, doppio guasto situazione complessa ma stiamo rimediando»

Il sindaco Peppe Cassì parla dei problemi che hanno determinato il rallentamento nella raccolta dei rifiuti e chiarisce quali sono le prospettive per il futuro.

MICHELE BARBAGALLO pag. IV

VITTORIA

Lite a colpi di bottiglia, connazionale
ferisce in modo grave un tunisino

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV

LE CIFRE

51

E' la differenza dei contagi nelle ultime due giornate

536

Rimane Vittoria la città della provincia iblea con la più alta quota di positivi

46

E' il numero dei ricoverati 4 in meno rispetto a ieri



➊ Era da tempo che non si registrava una giornata senza alcun decesso da parte di persone contagiate



Covid in ritirata in tutta la provincia Zero morti, in calo positivi e ricoveri

➋ La campagna vaccinale supera ogni aspettativa. Sabato sono state inoculate 3.738 dosi su tutto il territorio

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Era da diverso tempo che in provincia, per quanto riguarda la situazione Covid, non si registrava un giorno senza decessi di persone positive.

Rimane così di 267 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto concerne la situazione Covid, nel Ragusano si registra un altro calo importante con i positivi che sono adesso, complessivamente, 1386 (mentre ieri erano 1437) e, di que-

sti, 1332 - cioè 47 in meno rispetto al giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 8 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna a Ragusa e 46 ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II e Riccardo Guzzardi di Vittoria.

Di seguito la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il bollettino del giorno precedente: Acate 38 (-3), Chiaramonte 17 (-), Comiso 241 (-10), Giarratana 4 (-), Ispica 25 (+1), Modica 40 (-8), Monterosso Almo 5 (-3), Pozzallo 51 (-5), Ragusa 267 (-5), Santa Croce Camerina 59 (-5), Scicli 49 (-9), Vittoria 536 (-). Sono diminuiti di 4 unità i ricoverati che sono passati dai 50 di ieri a 46 e sono così distribuiti: 43 si trovano al Giovanni Paolo II (21 in Malattie Infettive, 8 in Astanteria Covid e 12 in Terapia Intensiva) mentre tre persone sono ricoverate all'ospedale Riccardo Guzzardi di Vittoria. Infine, sono 10.133 (90 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone ragusane guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia mentre, in totale, sono stati realizzati 506.366 tamponi (1.477 in più rispetto a ieri): 137.074 molecolari, 22.330 sierologici e 346.962 test rapidi.

E a proposito di test rapidi, nella

giornata di sabato erano 4 i drive-in aperti in provincia: Giarratana, Ispica, Comiso e Ragusa. In nessuna delle postazioni sono risultate persone positive al Covid 19, così come anche nei presidi ospedalieri e territoriali della provincia.

Intanto prosegue a pieno ritmo la campagna vaccinale che adesso ha addirittura superato le aspettative. Nella giornata di sabato, sono state 3.738 le dosi di vaccino somministrate nei 4 hub e nei centri vaccinali Ragusani. Tra gli hub oltre 800 vaccini sono stati somministrati a Vittoria e a Modica (per ogni hub), mentre 445 dosi sono state inoculate a Scicli e 679 a Ragusa. Insomma, la campagna vaccinale a Ragusa ha registrato quella svolta che si auspicava da tempo e, finalmente, ha anche raggiunto numeri che sono andati ben oltre gli obiettivi prefissati dalla Regione che, per la provincia, aveva previsto un andamento giornaliero di 3.300 dosi. E da oggi, tra l'altro, prendono il via le prenotazioni per gli over 40 che potranno vaccinarsi con Pfizer. I soli esclusi dalla campagna vaccinale, rimangono al momento i soggetti fino a 40 anni che non hanno specifiche patologie.

CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE Una preghiera assieme ai disabili per invocare la fine della pandemia



➌ RAGUSA. "Uniti con la Vergine, invociamo la pace e la fine della pandemia". Un appuntamento speciale promosso dall'ufficio diocesano per la Pastorale della salute al Consorzio siciliano di riabilitazione di Ragusa per la celebrazione della memoria della Beata Maria Vergine di Fatima. «In un momento di pandemia, come quello che viviamo per l'emergenza coronavirus, con la recita del Rosario - spiega il direttore don Giorgio Occhipinti con il direttore del Csr, Giovanni Di Falco - abbiamo voluto abbracciare i malati di tutto il mondo in collegamento spirituale con le celebrazioni in Portogallo. Consacrati i malati all'Immacolato Cuore di Maria, abbiamo ringraziato insieme ai diversamente abili e agli operatori del Csr la Madonna per il dono del nostro nuovo vescovo mons. Giuseppe La Placa».



Bagnanti a Marina di Ragusa

Troppo vento sulle spiagge: domenica con più surfisti che bagnanti

La stagione balneare parte senza sussulti, ma lungomare presi d'assalto per una zona gialla anticipata

➍ Da oggi si potrà pranzare o cenare nei ristoranti

La partenza ufficiale della stagione balneare, in provincia di Ragusa, non è stata certo col botto. A causa del vento e delle temperature non elevatissime, infatti, nella giornata di ieri le spiagge iblee non sono state prese d'assalto.

Tuttavia non sono mancati i te-

merari che non hanno voluto rinunciare al bagno a mare (per tanti il primo per altri no), a prendere il sole in spiaggia e ad una partita di calcio in riva al mare. Il clima, però, ha favorito più i surfisti che i bagnanti. Se le spiagge non erano affollate, però, la stessa cosa non si può dire dei lungomari e dei centri storici delle città. Si può dire che ieri, in qualche modo, si è vista una anticipazione della zona gialla. Anzi, in realtà affollamenti e assembramenti si sono registrati, in diversi punti di aggregazione della provincia, anche nella serata di sa-

bato e perfino in orari al limite con il coprifuoco. Ritornando però alla giornata di ieri, gli scatti fotografici raccontano di diverse persone a passeggio nei lungomare o nelle piazze.

In molti ne hanno approfittato per fare attività fisica e, nel pomeriggio, tanti non hanno voluto rinunciare al gelato da gustare nelle zone di mare. Per quanto riguarda ancora le spiagge, ieri è cominciata ufficialmente la stagione per gli stabilimenti balneari che sono stati autorizzati a riaprire. Lungo il litorale si sono visti diverse sdraio occupa-

te, ma di certo non sono ancora i numeri dell'alta stagione. Insomma, a Ragusa c'è già aria d'estate e le persone muoiono dalla voglia di ritornare alla normalità. Da oggi sarà possibile pranzare e cenare nei ristoranti, ma all'aperto, e si profila anche la chiusura alle 23 e non più alle 22 anche se gli operatori economici continuano a chiedere la totale abolizione del coprifuoco che, se dovesse rimanere in vigore anche a luglio e agosto, danneggerebbe molte attività commerciali come discoteche e gli stessi ristoranti.

C. R. L. R.

Ragusa Provincia

«Rifiuti, quadro precario ma stiamo sanando»

Ragusa. Il sindaco Cassi illustra i motivi che hanno portato alla chiusura di due impianti a Cava dei Modicani generando ritardi nella raccolta della spazzatura: «Il Tmb fermo per la mancanza di soluzioni alternative»

● Stoccata alle opposizioni che soffiano sul fuoco del malcontento

● «Alla provincia, per completare il ciclo, manca un sito di discarica»



Il sindaco di Ragusa **Pepe Cassi** illustra che cosa sta succedendo sul fronte dei rifiuti.

MICHELE BARBAGALLO

RAGUSA. Sollecitato anche dalle opposizioni, il sindaco di Ragusa, **Pepe Cassi**, in una nota diffusa ieri, spiega le motivazioni che hanno portato al temporaneo stop degli impianti della discarica di Cava dei Modicani, anche se già oggi la frazione umida della differenziata sarà conferita. E nella veste anche di responsabile politico per l'Ambiente, avendo trattenuto la specifica delega, il sindaco Cassi fa il punto non solo sullo stato dell'impianto di compostaggio e dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Cava dei Modicani ma anche sulla situazione nel territorio ragusano dello smaltimento dei rifiuti.

Cassi, che ricorda che le opposizioni soffiano sul fuoco del malcontento per capitalizzare politicamente il disagio dei cittadini, spiega che «il fermo che ha interessato in questi giorni gli impianti di trattamento dei rifiuti di Cava dei Modicani, e cioè l'impianto di compostaggio (umido) e l'impianto di trattamento meccanico biologico (secco), ha ragioni molto diverse. L'impianto di compostaggio è al momento chiuso a causa dell'improvviso collasso dei serbatoi di contenimento dei colattici e la necessità di sostituirli. La sostituzione ed il ripristino è programmato nei primi giorni della settimana e comunque sono in corso

gli approntamenti emergenziali del caso al fine di riattivare nel più breve tempo possibile l'impianto il quale, in realtà, ha continuato a ricevere i rifiuti organici costituiti da sfalci di potatura. L'impianto di Tmb è al momento fermo per la difficoltà di trovare soluzioni alternative alla discarica di Sicilia Trasporti a Lentini, già inaccessibile ai Comuni del Ragusano e che a giorni chiuderà del tutto».

Si resta in attesa dell'utilizzo dell'impianto di Gela come alternativa nel frattempo si va a Trapani mentre i singoli Comuni rimodulano i propri calendari di raccolta. «Il problema della carenza di impianti in Sicilia è nota a tutti - evidenzia ancora Cassi - La situazione dei Comuni iblei, nel contesto regionale, è di netto vantaggio. Quello che manca nel territorio ragusano per completare il ciclo di

trattamento e smaltimento dei rifiuti è un sito di discarica, dopo la definitiva chiusura per esaurimento della terza vasca di Cava dei Modicani risalente al luglio 2017 sito nel quale, è utile ricordarlo, per decisione della Amministrazione ragusana dell'epoca che ha dato luogo ad ancora irrisolti problemi di perequazione coi Comuni più popolosi dell'area, potevano abbancare solo i Comuni montani».

Vittoria, un colpo di bottiglia e finisce in ospedale

Lite del sabato sera in via Castelfidardo tra due braccianti agricoli tunisini

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La lite del sabato sera. Le prime notizie di strada davano una sparatoria e un morto. Niente di più falso: una lite per futili motivi (magari alimentata da qualche bevuta di troppo) tra due braccianti agricoli tunisini, avvenuta all'angolo tra via Roma e via Castelfidardo. La vittima, colpita al collo dal fondo di una bottiglia rotta, s'è accasciata sul marciapiede fino all'arrivo dei soccorsi. Ha perso molto sangue, ma per fortuna se la caverà. È stato trasportato in ospedale dove è stato rimesso in se-



sto e dimesso nella stessa giornata di ieri. Indagano i carabinieri.

Vittoria archivia in questo modo l'ultimo fine settimana prima di colorarsi di giallo come tutta la Sicilia. Eventi cruenti a cui la città è abituata, specialmente nell'ambiente che parte dalla zona di piazza Senia, cuore pulsante dell'immigrazione nordafricana. Si tratta comunque di un fatto di cronaca grave che segue di circa una settimana il ritrovamento del cadavere di un cittadino romeno ancora senza nome. Le ipotesi parlano di omicidio maturato nell'ambiente romeno.

